



alpenkonvention • convention alpine
convenzione delle alpi • alpska konvencija
www.alpconv.org

Comunicato stampa

Titolo:

La Convenzione delle Alpi vissuta nell'area dei Tre confini – Cooperazione tra le popolazioni di ieri, oggi e domani

Il Segretario Generale della Convenzione delle Alpi Marco Onida: “Le iniziative delle Associazioni alpine nell'area dei Tre confini rappresentano un buon esempio di attuazione della Convenzione delle Alpi a livello regionale”

Venerdì 4 luglio 2008, presso il Monte Lussari, luogo simbolo nelle vicinanze di Tarvisio nell'area dei Tre confini tra Austria, Italia e Slovenia, si è svolta una manifestazione informativa sulla Convenzione delle Alpi e sulla cooperazione fra le Associazioni alpine della Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Slovenia. L'evento dal titolo “La Convenzione delle Alpi vissuta nell'area dei Tre confini – Cooperazione tra le popolazioni di ieri, oggi e domani” è stato organizzato dal Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, dall'Associazione alpina austriaca (OeAV) e dall'Organizzazione alpina regionale della Carinzia. Hanno preso parte rappresentanti delle Associazioni alpine della Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Slovenia.

L'obiettivo dell'incontro informativo era di presentare le possibilità e opportunità offerte dall'attuazione della Convenzione delle Alpi sulla base di esempi concreti. “La Convenzione delle Alpi, e nello specifico i suoi obiettivi, rappresentano uno strumento per uno sviluppo sostenibile delle Alpi che in futuro dovrebbe essere più fortemente preso in considerazione in particolare anche nella cooperazione tra le zone transfrontaliere”, sottolinea il Segretario Generale della Convenzione delle Alpi Marco Onida.

Helmut Lang dell'Organizzazione alpina regionale della Carinzia (OeAV) ha presentato l'eccellente collaborazione, ormai decennale, tra le Associazioni alpine nell'area dei Tre confini. Nell'ambito di tale cooperazione negli ultimi anni sono stati realizzati con successo molteplici progetti, fra gli altri si annovera il Quaderno per le gite “60 vette dell'amicizia”. Nel corso di un incontro tra le regioni ai tre confini si è anche dato

l'impulso alla pubblicazione, che è stata data alle stampe nell'anno 2006 dal Ministero per l'ambiente austriaco, "Noi alpinisti rispettiamo la Convenzione delle Alpi"(Wir Bergsteiger beachten die Alpenkonvention").

Peter Haßlacher dell'Associazione alpina austriaca ha evidenziato l'importanza della cooperazione tra le varie associazioni alpine per la Convenzione delle Alpi. Queste sostengono e incentivano l'attuazione della Convenzione delle Alpi non solo nei contenuti ma anche a livello giuridico. L'incremento del turismo ecologico e della diffusione delle informazioni relative alla Convenzione delle Alpi rappresentano un importante elemento.

Igor Roblek del Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi ha messo in risalto esempi concreti di attuazione della Convenzione delle Alpi, fra cui anche la rete di Comuni "Alleanza nelle Alpi", la VIA ALPINA e l'iniziativa "Perle alpine". "Questi esempi positivi illustrano il valore aggiunto della Convenzione delle Alpi e rivelano che vi sono molteplici possibilità di attuazione concreta" dichiara Roblek.

A conclusione della manifestazione Karl Pallasmann ha presentato attraverso un interessante proiezione di diapositive le Alpi Giulie, che possono essere considerate come un anello di collegamento fra le tre culture.

Il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi è lieto anche in futuro di poter organizzare insieme ai suoi Partner manifestazioni informative, in tal modo potrà crescere la coscienza delle popolazioni nei confronti dell'attuazione della Convenzione delle Alpi.

Per ulteriori informazioni:

Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi

Dott. Igor Roblek

Email: igor.roblek@alpconv.org

Tel.: 0043-512-588589-15

Cellulare: 0043-650-5885895